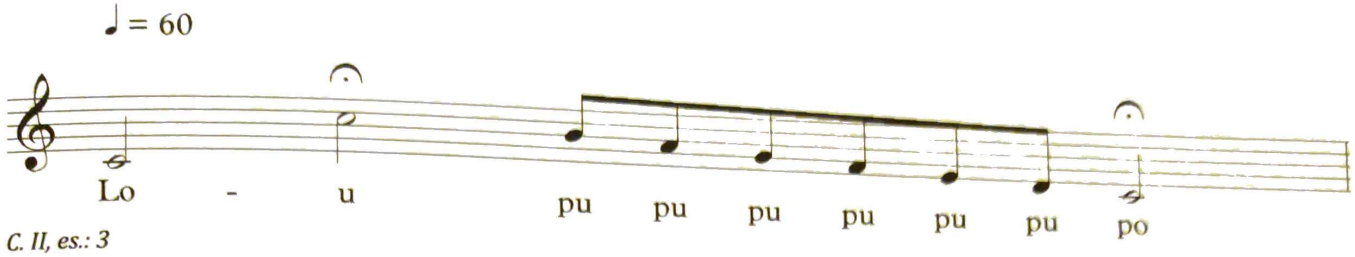
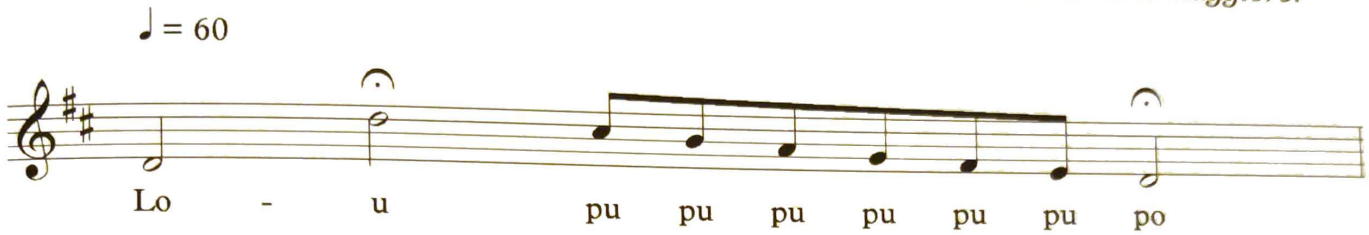
b) Si aggiunge un nuovo elemento:



C. II, es.: 3

Dopo avere eseguito questo esercizio diverse volte, trasportarlo in tonalità di *re maggiore*:



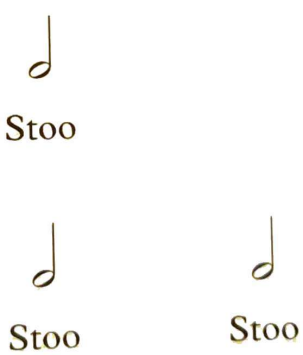
C. II, es.: 4

A discrezione del maestro e tenendo presente delle capacità del coro, si può continuare a trasportare l'esercizio in *mi, fa* e *sol maggiore*.

4 *Lettura ritmica*

In questo canone compare una figura nuova: la minima.

a) Per spiegare la sua durata useremo la *parola ritmica* "STOO".



C. II, es.: 5

Si ripeterà dunque il punto 4, lettera "d" del Canone I (pag. 3).

1	2	1	2	1	2	1	2	1	2	1	2	1	2	1	2	1	2	1
2	1	2	1	2	1	2	1	2	1	2	1	2	1	2	1	2	1	2

La prima volta i membri che hanno il numero 1 diranno "STOO" mentre quelli con il numero 2 "TUU"; la seconda volta invece, i numeri 1 diranno "TUU", mentre i numeri 2 diranno "STOO". Infine, la terza e ultima volta tutti diranno "TUU".